

LA REPLICA

BOBBIO: LO STUDIO CON UN TRAFFICO MINORE È STATO CHIESTO DA NOI

LUIGI BOBBIO, presidente del Comitato per il dibattito pubblico, respinge le accuse degli ambientalisti. Inizialmente i dati sul traffico erano molto più elevati. La conferma arriva dallo stesso Bobbio: «È vero che c'è stata una variazione, ma siamo stati noi a chiedere di rifare i modelli su flussi più bassi per approfondire i dati. Non vedo quale sia il problema. Abbiamo chiesto a diversi esperti di valutare le proiezioni. Proprio di questo parleremo, con i Comitati, nell'incontro di sabato a Palazzo Ducale, perché adesso entriamo nel merito del dibattito».

Non conosce soste il braccio di ferro sulla Gronda. Il Coordinamento dei Comitati contrari alla variante lanciano una nuova serie di attacchi al progetto della Società Autostrade. «Sui dati tecnici preferisco non rispondere», sottolinea l'assessore comunale Andrea Ragnieri. Forti anche del parere di Andrea Bignone, uno dei massimi esperti di trasporto in forza a Italia Nostra, gli ambientalisti accusano Autostrade di aver sbagliato lo studio sul flusso del traffico, basato su una previsione di movimentazione futura, soprattutto legata al porto, troppo ottimistica. I Comitati rimarcano come sullo stesso sito relativo alla Gronda siano stati rifatti i calcoli con una diminuzione del 50% rispetto alla previsione originale. Ma arriva un'altra contestazione: le cartine fornite da Autostrade sono approssimative, poco dettagliate, con errori grossolani che si ripercuotono nel progetto. Anche in questo caso Bobbio replica: «Non so cosa dire, potrebbero anche esserci delle imperfezioni; nulla è perfetto, ma la critica serve anche a questo, a evidenziare cosa non va». Nella loro articolata e radicale critica alla Gronda, i Comitati hanno toccato al cuore lo stesso concetto di dibattito pubblico, a loro giudizio male organizzato e male concepito, tanto è vero che nei successivi appuntamenti sono stati necessari aggiustamenti al programma. Sul punto Bobbio rivendica: «Questa non è una critica, è un pregio perché significa che il dibattito pubblico è stato organizzato bene, tanto è vero che è flessibile e abbiamo fatto tesoro dell'esperienza degli incontri precedenti». Il prossimo incontro, sabato mattina al Ducale, si prevede già rovente fra gli esperti di parte sullo studio trasportistico. Dati alla mano, gli anti Gronda non sono così convinti che l'intervento chiesto da Autostrade sia necessario. Società autostrade, pur dimostrandosi disposta a rivedere i numeri, ritiene la Gronda un'opera di fondamentale importanza per il traffico.

L'INTERVENTO

Il docente

universitario:

«Utili le critiche».

Sabato al Ducale

il confronto

GIULIANO GNECCO
 gnecco@ilsecoloxix.it

